



Al Sindaco Comune Città di Castello

Oggetto: **Interpellanza Casa di Comunità Via Vasari Città di Castello**

Il termine “Casa della Salute” è stato sostituito nel Piano Sanitario 2021-2025 con quello di “Casa della Comunità”, intendendo con quest’ultimo termine una struttura che alloggi al suo interno anche l’area dei servizi sociali del Comune di appartenenza e offra le seguenti prestazioni così articolate:

- Area prelievi e vaccinazioni,
- Cure primarie e continuità assistenziale,
- Area ambulatori specialistici,
- Area dei programmi di prevenzione e di promozione della salute,
- Attività consultoriali.

L’ipotesi di ospitare una Casa di Comunità nell’edificio dell’ex-ospedale appare definitivamente tramontata, dopo 22 anni di abbandono e di finte battaglie politiche per il suo recupero, utili solo a coloro che ne hanno fatto, in più occasioni, una bandiera per campagne elettorali personalistiche per dimenticarsi, poi, completamente delle promesse fatte al riguardo. Credo che da tale assurdo gioco non si possa escludere nessuno. Ricordo in proposito che quasi tutti gli ex-ospedali in Umbria sono stati riqualificati con fondi economici importanti, sia regionali che delle ASL di appartenenza, dopo che le loro attività sono state trasferite presso nuove strutture ospedaliere. Ho appreso, e lo riferisco come esempio, che la Giunta regionale ha confermato l’impegno per rendere l’ex ospedale Calai di Gualdo Tadino un polo dell’offerta sociosanitaria a favore dell’area appenninica e dell’intera Umbria. Ai 6,5 milioni di euro già allocati con il documento programmatico per gli investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie, si sono aggiunti circa 2,8 milioni di

A

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO  
AOO: Comune di Città di Castello

"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"

Protocollo N. 0013676/2022 del 16/03/2022

Class.: 2.3 «CONSIGLIO»

Firmatario: Luciana Bassini

Documento Principale



finanziamento a opera dell'USL n.1, portando a oltre 9 milioni le risorse destinate alla riqualificazione della struttura.

Il Piano Sanitario Regionale 2021-2025 non prende minimamente in considerazione l'ipotesi di utilizzare il "Vecchio Ospedale" di Città di Castello, tenuto conto anche dello stato di degrado in cui versa dopo il trasferimento delle attività ospedaliere avvenuto l'8 Giugno del 2000. Il suddetto Piano sembra prevedere l'istituzione della Casa della Comunità in via Vasari dove attualmente ha sede il distretto sanitario. Faccio presente al riguardo che anche tale struttura, di proprietà del Comune, è stata depauperata progressivamente delle sue funzioni con il trasferimento di attività altrove per le gravi condizioni della struttura. Si tratta di un edificio fatiscente ed a mio parere non idoneo, anche dal punto di vista dimensionale, ad ospitare una Casa della Comunità in grado di coprire adeguatamente tutte le esigenze del territorio.

### **Interpello Il Sindaco**

a farsi portavoce con **urgenza**, sia presso la Giunta Regionale che presso la Dirigenza della ASL N °1, affinché vengano individuati spazi idonei ad ospitare una Casa di Comunità a Città di Castello, anche in considerazione della notevole frammentazione dei servizi sanitari territoriali, attualmente presente nel nostro territorio, e delle criticità evidenziate sopra riguardo all'edificio di Via Vasari, difficilmente sanabili con una costosa ristrutturazione.

Capogruppo Civici X Città di Castello

Dr.ssa Luciana Bassini

Città di Castello, 16 Marzo 2022